

LA TRAGICA MARATONA

MALORE FATALE A 21 ANNI
SARA BUCCOLINI (NELLA FOTO)
STUDIAVA ARCHITETTURA A FERRARA
È MORTA DOPO UNA CORSA



Palloncini per l'ultimo saluto a Sara «Siamo stati fortunati a conoscerti»

Folla in lacrime a Piediripa. Il vescovo: una principessa in cielo

«LENTAMENTE muore chi evita una passione. Muore chi non viaggia, chi non rischia la certezza per l'incertezza. Non così hai fatto tu, Sara», le dicono le sorelle, gli amici e la famiglia leggendo una poesia. Centinaia di persone hanno partecipato, giovedì pomeriggio, al funerale di Sara Buccolini, la 21enne morta lunedì scorso al termine della maratona di Ferrara. L'addio si è svolto nella chiesa di San Vincenzo Maria Strambi, a Piediripa. Appoggiato sulla bara, un biglietto colorato: «Ti voglio bene zia. Sarai sempre



LE AMICHE

«Ancora non sembra vero, siamo qui ad aspettarti
Lasci un vuoto immenso»

nel mio cuoricino. Con affetto, Fate e Folletti». Composto il dolore dei genitori, Silvano e Giuliana, e delle due sorelle più grandi di Sara, che trovano anche la forza di sorridere, e scherzare l'una con l'altra. «Un mese fa - legge un'amica, Esther, rivolta a Sara - mi avevi proposto di andare a fare un viaggio insieme. Com'è possibile che hai deciso di non aspettarmi? Dopo tutte le volte che io ho aspettato te, ai Cancelli. Sei partita, da sola. Testarda che non sei altro. Ma, probabilmente, sei anda-

LA MORTE A FERRARA

Sara Buccolini, studentessa maceratese di 21 anni, frequentava la Facoltà di Architettura a Ferrara. Domenica scorsa ha preso parte a una corsa della «Family Run», ma al traguardo ha accusato un malore ed è morta dopo un giorno. Nelle foto (Calavita) il funerale e il dolore dei familiari

to immenso. Siamo state fortunate ad averti conosciuta. Insieme, siamo una famiglia, siamo quattro sorelle che si sono scelte. Ti amiamo. Amiamo la tua testaccia dura, cocciuta. La tua sbadataggine, per cui perdevi il cellulare un giorno sì e un giorno no. La tua dolcezza, la tua bontà. Tutto l'amore che abbiamo per te, adesso puoi sentirlo. Tu ora sai già tutto, ma noi, adesso, abbiamo bisogno di parlarti, ora più che mai». Fuori della chiesa, all'uscita della bara, hanno fatto volare in cielo tanti palloncini bianchi e celesti. La ragazza non si era più ripresa dal malore che l'aveva colta sul traguardo della Family Run, la gara non competitiva di 6,5 chilometri a cui aveva partecipato domenica a Ferrara, città in cui Sara studiava Architettura, iscritta al secondo anno.

Chiara Gabrielli

IL VIAGGIO INSIEME

«Un mese fa - è il messaggio dell'amica Esther - mi hai proposto di partire. Com'è possibile? Hai deciso di non aspettarmi»

LA CITAZIONE DI MARCONI

Il vescovo: «Nella Bibbia, Sara significa principessa. Sono certo che la Madonna è andata incontro alla nostra principessa»

LA POESIA IN CHIESA

«Lentamente muore chi evita una passione. Muore chi non viaggia, chi non rischia. Tu non hai fatto così»

AMIAMO LA TUA BONTÀ

«Tutto l'amore che abbiamo per te, adesso puoi sentirlo. Tu ora sai già tutto, ma noi abbiamo bisogno di parlarti, ora più che mai»

TRIBUNALE DI MACERATA

Fallimento n. 6/2014 e Fallimento n. 38/2015 SI AVVISA che nei fallimenti sopra rubricati vengono posti in vendita terreni, immobili, macchinari e attrezzature industriali facenti parte di due siti estrattivi (cava calcare), contraddistinto in un lotto unico e più precisamente: **LOTTO UNICO BENI DI PERTINENZA DEL FALLIMENTO N. 6/2014 costituenti ramo di azienda - SITO ESTRATTIVO:** Il sito estrattivo in esame è situato in provincia di Macerata nel Comune di Cingoli, in località Rio Laque. La proprietà del sito posto in vendita misura ha 33.00.95. La cava n. 299 denominata "RIO LAQUE" ricade nell'ambito di una anticlinale fagliata (anticlinale di Cingoli) con nucleo costituito da calcare massiccio avente direzione variabile da NW-SE a NNW-SSE, dal punto di vista geografico si tratta di una cava di monte ed in particolare del tipo a mezza costa in quanto pur avendo la parte inferiore in una zona pedemontana interessa anche la parte intermedia del rilievo. All'interno dell'area di cava è presente un impianto per la produzione di misto cemento generalmente utilizzato nelle costruzioni stradali. **IL PREZZO COMPLESSIVO PER LA BASE D'ASTA RISULTA ESSERE:** SITO ESTRATTIVO prezzo €. 3.829.000,00 MEZZI MECCANICI prezzo €. 251.000,00 IMPIANTI FUNZIONALI AL SITO ESTRATTIVO: prezzo €. 907.950,00 IMPIANTO DI PROPRIETA' MEDIOLEASING: prezzo €. 550.000,00 EDIFICI ACCESSORI AL SITO ESTRATTIVO PRESSO LA CAVA DI RIO LAQUE prezzo €. 1.035.551,00 ACCESSORI prezzo €. 86.125,00 AVVIAMENTO COMMERCIALE prezzo €. 1.200.000,00 VALORE AUT. AMM.VA S. SEVERINO M. prezzo €. 930.000,00 **PREZZO BASE D'ASTA €. 8.789.626,00 dicasi Euro ottomilionesettecentottantannovemilaseicentotrentasei/00 oltre iva nei casi in cui sia dovuta. BENI DI PERTINENZA DEL FALLIMENTO N. 38/2015 - SITI ESTRATTIVI, TERRENI E FABBRICATO RURALE** Il terreno sul quale è ubicato il sito estrattivo in esame è situato in provincia di Macerata nel Comune di San Severino, in località Vallesorda-La Mucchia. Tale zona è ubicata sul versante "orografico" destro della valle del Torrente Rudielle compreso nel bacino idrografico del fiume Potenza. La stessa è agevolmente raggiungibile dalla strada provinciale n. 114 che si congiunge con la strada Statale n. 502 e con la strada Provinciale n. 25. Il sito estrattivo è inserito all'interno di una più vasta area di terreni (mq. 369.650) con soprastante un fabbricato residenziale, tutti individuati al fg. 20. La estensione totale dei terreni e del sito estrattivo è la seguente: FG 20 MQ 369.650 - FG. 22 e 39 MQ 1.116.880 (CTU Arch. GIANNETTI). Sui suddetti terreni

insiste un fabbricato residenziale della superficie lorda di mq. 480 ca (240 mq a piano). **Secondo il CTU nominato non necessita di APE.** IL SITO ESTRATTIVO sito in SAN SEVERINO MARCHE LOC. LA MUCCHIA Il sito estrattivo risulta essere stato coltivato dalla metà degli anni '80, successivamente abbandonato. Dalla metà degli anni 2000 ha ripreso l'attività estrattiva la società ora fallita n. 6/2014 la quale risulta avere coltivato e/o poter coltivare a seguito dei seguenti atti: - **Determinazione n. 384 del 23/12/2004:** progetto di coltivazione e recupero cava di calcare e relativa bozza di convenzione-società ora in fallimento n. 6/2014- loc. La Mucchia- Bacino n. 4 P.P.A.E.; I mappali interessati dalla cava risultano i seguenti : foglio 22 mappali nn. 2-9-13-14-15-28-35-36 (tutti in parte) per un totale di mq. 108.498 ; - **Convenzione per la coltivazione ed il recupero di una cava di calcare in loc. La Mucchia (combinato disposto L.R. 71/97 -33/99 - P.R.A.E. Marche 9.04.2002 - P.P.A.E. Macerata 5.8.2003)** stipulata in data 23/12/2004 rep. 3554 registrata a Tolentino il 7/1/2005 al n. 28 serie I.; per la convenzione è stata presentata dal rag. Renzo Telloni in qualità di curatore fallimentare del fallimento n. 6/2014 la domanda di rinnovo. Nell'ambito della cava non sono presenti impianti atti alla trasformazione e lavorazione del materiale minerario, in quanto il fallimento n. 6/2014 aveva e tuttora risulta avere a disposizione un vicino sito estrattivo in comune di Cingoli nel quale sono ubicati importanti impianti di macinazione e trattamento del materiale lapideo, uffici, mensa, spogliatoi, pesa, centrale elettrica. L'area compresa nel Bacino n. 4 di proprietà del fallimento n. 38/2015 (mappali individuati nei fogli 22-39) e ricompresa nel bacino giacimento minerario è molto estesa (mq. 1.116.880). Il PPAE prevede per il bacino n. 4, quantitativi annui concedibili pari ad un massimo di 2.900.000 mc, risultano evidenti le ottime caratteristiche giacimentologiche sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo che potrebbero garantire una vita produttiva al giacimento di ben 71 anni. **DELOCALIZZAZIONE DEL SITO ESTRATTIVO LOCALITA' SAN PACIFICO** in SAN SEVERINO MARCHE Il sito estrattivo, è compreso nel Bacino di Esenzione n. 2. Lo stesso è oggetto di procedura di delocalizzazione dell'attività di coltivazione e recupero della cava di calcare sita in San Severino Marche Località San Pacifico individuando, come alternativa all'area di estrazione ricadente nell'ambito n. 2, un sito adiacente a quello già attivato dal fallimento n. 6/2014 ricadente nel bacino n. 4. Dalla perizia Giannetti emerge che il lungo iter della procedura di delocalizzazione non è ancora

giunto a conclusione e ad oggi non risulta completata la richiesta di procedura di V.I.A. **PREZZO DI STIMA € 3.844.000,00 oltre iva nei casi in cui sia dovuta, dicasi Euro (tre milioni ottocento quarantaquattromila/00). PREZZO BASE D'ASTA COMPLESSIVO DEL LOTTO UNICO sopra descritto € 10.738.600,00 oltre IVA nei casi in cui sia dovuta dicasi Euro (diecimilionesettecentottantottomilaseicento/00).** La vendita **CON INCANTO** avrà luogo il giorno **Martedì 10 MAGGIO 2016 alle ore 9.00** davanti al Giudice Delegato del Tribunale di MACERATA, presso il proprio Ufficio in Macerata, Via Pesaro n. 6, Piano 5, presso il Tribunale di Macerata; Ove la prima vendita andasse deserta, si procederà alla vendita in secondo esperimento **SENZA INCANTO** il giorno **27 MAGGIO 2016 alle ore 9.00** con le stesse modalità e termini della prima vendita. **PRINCIPALI CONDIZIONI DI VENDITA** • Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a **Euro 50.000,00 (cinquantamila/00)**; • Ogni offerente dovrà prestare una cauzione pari al 20% (venti per cento) del prezzo base e fare un deposito delle spese pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base che dovranno essere depositate nella cancelleria fallimentare, in assegni circolari non trasferibili intestati a "Poste Italiane SPA PATRIMONIO BANCO POSTA", con domanda/offerta uso bollo da € 16,00 non più tardi delle ore 12.00 del giorno antecedente a quello fissato per la vendita. Tutte le altre condizioni di vendita e le modalità di partecipazione alle vendite sono disponibili nel testo integrale, qui integralmente richiamato, dell'avviso di vendita pubblicato sui seguenti siti Internet: www.tribunalemacerata.com, www.astalegale.net, www.portaleaste.com, www.asteimmobili.it, www.publicomonline.it ai quali si rinvia attesa la corposità dell'avviso di vendita e presso i quali sono reperibili anche le perizie di stima. Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore, potranno essere chieste presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Macerata e presso i curatori. Si rende noto che il curatore del fallimento n. 6/2014 è il Rag. Renzo TELLONI con studio in Macerata, Via Brigata Macerata n. 28, numero telefonico 0733/231953, fax 0733/266547, e-mail: renzo.telloni@gmail.com - mentre il curatore del fallimento n. 38/2015 è la Dott.ssa Paola ROSSI con studio in Macerata, Via dei Velini n. 14, numero telefonico 0733/264974, fax 0733/268988, e-mail: paorossi@libero.it. Macerata, il 16 marzo 2016 Il Cancelliere -Funzionario Giudiziario Dott.ssa Samanta Cimarelli (ASTALEGALE.NET Tel 075/5005080)